

Tornando ai lavori in corso nell'**area ex Migliori Longari**, non aver dato peso ai nostri timori sull'estrazione di acqua dal sottosuolo dell'area ha comportato l'ostruzione con terreno e ghiaia di alcune tubature della rete delle acque bianche. Ciò ha poi prodotto danni alla sottostante condotta in ghisa del Ruzzo causando l'allagamento di via Nievo e i conseguenti lavori d'emergenza nel tratto a sud della Scuola Media.

Noi siamo del parere che sia meglio prevenire che strapparsi le vesti a disastri avvenuti.

E giacchè ci siamo, chiediamo anche:

1. Il corposo sbancamento in corso ai piedi della collina del Centro Storico non sta indebolendo il fronte collinare aggiungendo, quindi, problemi anche a valle a quelli già esistenti a monte?
2. L'enorme quantità di acqua che da oltre un mese si sta estraendo dalle profondità dell'area di cantiere è la prova di quanta acqua ci sia nel delicato sito pedecollinare e intracollinare: con la realizzazione degli enormi interrati impermeabili avverrà certamente una ridislocazione delle acque profonde. Quali saranno le ripercussioni, in termini di stabilità, sulla soprastante collina e sulle aree e sugli edifici circostanti?
3. Com'è possibile che lo storico canale di scolo (attualmente continuamente attraversato da un rumoroso torrente di acqua estratta dal cantiere ) che, provenendo dal canneto collinare, passa accanto alla strada delle Fontanelle per poi immettersi nella rete che sbocca nei canali a mare, possa avere costruzioni a ridosso quando ciò è vietato dalle leggi?

Giulianova 27 gennaio 2009

IL CITTADINO GOVERNANTE  
associazione di cultura politic